

Liceali a lezione al Festival diritti umani



Ivano Fosanelli, docente di geografia.

TIO/20MINUTI

MENDRISIO.
Centoquaranta studenti di quarta seguiranno, oggi, la proiezione di "Rwanda". Il docente: «Lo spunto da approfondire in aula».

Anno 1994: un attentato e poi il massacro di oltre 80 000 persone di etnia Tutsi, in soli cento giorni. È il genocidio del Ruanda, un tragico episodio della nostra storia che passò quasi inosservato. Ora entra nelle aule del Liceo di Mendrisio, dove sarà

approfondito dai centoquaranta studenti di quarta che oggi assisteranno alla proiezione del film "Rwanda" al Film festival diritti umani a Lugano.

«È importante uscire dall'aula scolastica» ci dice Ivano Fosanelli, docente di geografia. «In questo caso lo facciamo usufruendo dell'offerta data dal festival». E infatti non è la prima volta che al Liceo di Mendrisio si prende spunto dalle tematiche proposte nell'ambito della rassegna. «È un appuntamento in cui vengono trattati diversi temi di attualità – continua – In questo caso si parla in particolare dei conflitti, che saranno analizzati e approfonditi nella seconda parte dell'anno scolastico».

Il tema del genocidio del Ruanda si inserisce bene nel programma di geografia, in quanto permette «di focalizzare il discorso sulla relazione avuta nel processo di colonizzazione e decolonizzazione europea dell'Africa». Una relazione

che, lo ricorda Fosanelli, spiega ancora oggi una situazione di sottosviluppo del continente.

Gli studenti di quarta che riempiranno la sala del cinema Corso di Lugano sono stati preparati con alcune informazioni introduttive per contestualizzare la vicenda. Poi il tutto sarà ripreso all'interno del corso di geografia. «Oggi i giovani hanno un facile accesso a tutta l'informazione, ma bisogna dare loro gli strumenti per fare una selezione, un metodo di lettura e di approfondimento» conclude Fosanelli.

PATRICK STOPPER

La rassegna al via

LUGANO. Parte oggi 9 ottobre e si conclude il prossimo 13 ottobre il Film festival diritti umani a Lugano. Anche la sesta edizione della rassegna propone una ricca programmazione. Le pellicole vengono proiettate al Corso e all'Iride.

Info: www.festivaldirittiumani.ch



«Spero che nei film i fatti siano illustrati con la maggior veridicità possibile, senza alterazioni che possano portare a percezioni sbagliate di quanto accaduto in Ruanda. Ovviamente è un episodio difficilmente misurabile, non c'è una verità oggettiva».

Federico Soresina



«In classe, abbiamo letto la scheda del film. Ora mi aspetto di poter capire, di poter comprendere e conoscere meglio una realtà di cui onestamente non ero a conoscenza. Di conoscere quindi un evento storico importante».

Alessandro Greusard



«Parlarne in classe mi ha aperto la mente sui conflitti che vengono trascurati. Il Novecento ne ha avuti molti, ma ci si è focalizzati sulle guerre mondiali. È importante mostrare che anche in altre parti del mondo sono andate in scena tragedie».

Filippo Quadri

Fanatici di arredo e design? In arrivo "Artecasalugano"

LUGANO. La casa a 360 gradi: come luogo da vivere, come spazio in cui esprimere la propria individualità, come custode di oggetti tra storia e design. Questo il fil rouge della 57a edizione di Artecasalugano (al Centro Esposizioni dall'11 al 20 ottobre).

Due le grandi macroaree di interesse: arredo e design, raggruppate in un grande salone che copre 5000 mq di esposizione e quattro padiglioni. Quest'anno si attendono grandi numeri, con almeno 60 000 visitatori.

Direttore artistico dell'evento è

François Croci, industrial designer ticinese e docente alla Csia di Lugano. «Sono sicuro che ci imporremo con successo anche oltre i confini del canton Ticino, sia verso l'Italia sia verso il nord delle Svizzera e oltre», ha dichiarato.

In parallelo, con un ingresso riservato, tornerà la grande esposizione di tutto ciò che è utile per il quotidiano. Novità, qualità, innovazione, dunque, in un filone narrativo che leggerà gli oltre 500 brand nel più completo percorso attraverso il mondo dell'abitare della Svizzera italiana. DM



TIPRESS

PUBBLICITÀ

HELP US TO ORGANISE THE SKY

Diventa controllore/a del traffico aereo dipl. SSS

nei settori TWR, APP/DEP, ACC o ADDC

Iscriviti alla formazione!

Le candidature possono essere presentate in ogni momento. Conclusa la formazione ti garantiamo un posto di lavoro in una delle 14 sedi operative in tutta la Svizzera.

Informazioni:
skyguide.ch/futuro – work@skyguide.ch

www.skyguide.ch/job-info-events
anche in Locarno e Lugano

with you, all the way.